

Tricolore Conforti riparte in sella a una Ducati

Il pilota di Roncadelle correrà nel campionato italiano con la motocicletta che ha corso il Mondiale 2008

CALVENZANO La presentazione del Barni Racing Team, sabato a Calvenzano, ha aperto il sipario sulla stagione 2009 di Luca Conforti. Il protagonista del campionato italiano Superbike si è presentato ai tifosi e ai media con i colori della sua nuova squadra, capitanata da Marco Barnabò, che lo schiererà nel tricolore di motovelocità. Al via della quinta stagione nella massima serie, la Superbike, "Broncos" Conforti ritorna alla Ducati in sella alla 1098.

Vincitore del titolo tricolore Superstock nel 2004, il veloce pilota di Roncadelle esordì la stagione successiva proprio con la bicilindrica bolognese, prima di passare alla Honda. Quarto nella stagione dell'esordio e sempre tra i protagonisti nonostante qualche caduta, capace di conquistare la terza piazza al termine del campionato 2008, il pilota del Motoclub Franciacorta ha firmato un contratto annuale con il team bergamasco che gli metterà a disposizione la moto del mondiale 2008. «Per la prima volta ho a disposizione un pacchetto tecnico di prim'ordine - dice il pilota trentatreenne - La moto è molto competitiva e la squadra è

formata da tecnici di provata esperienza. Sto seguendo un intenso programma di allenamento in palestra e in piscina e fisicamente sono in ottima forma. Il passaggio al nuovo team inoltre, mi stimola a dare il meglio. Sulla carta ci sono tutte le premesse per puntare ad un risultato di prestigio».

E' impaziente Conforti di testare la nuova motocicletta: «Il gruppo di lavoro è lo stesso che segue il mondiale Superbike, per questo impegno concomitante fino a metà marzo non sarà possibile provare in pista (l'italiano prende il via un mese dopo, ndr). Fortunatamente, a detta di tutti, la 1098 è una moto molto equilibrata. Non dovrebbe

essere difficile imparare in tempi brevi a sfruttarla al meglio».

Conforti non è intimorito dalla concorrenza che pure si presenta agguerrita. «Quest'anno potrò sfidare i migliori piloti ad armi pari, ce la giocheremo in pista».

Anche il nuovo regolamento che aumenta la durata della gara non sembra impensierirlo, anzi. «L'allenamento fisico potrebbe fare la differenza soprattutto nelle ultime tornate, quando non è sempre facile portare al limite una Superbike (a Monza superano i 300 km/h, ndr)».

Alberto Rozier



Luca Conforti con la sua nuova Ducati 1098